

■ Sarà un programma ridotto nei numeri ma elevato nella qualità e nelle ambizioni quello dell'edizione numero ventinove del concorso corale Franchino Gaffurio di Quartiano, che da tempo ormai si è affermato come competizione di grande rilievo nel panorama della musica corale nazionale. La manifestazione, organizzata dall'associazione ProQuartiano, con il patrocinio del Comune di Mulazzano, della Provincia di Lodi e della Regione Lombardia, si svolgerà come ogni anno nella piccola chiesa parrocchiale della frazione Quartiano di Mulazzano, con ingresso gratuito. Concentrati nella sola giornata di domani, si esibiranno otto gruppi vocali.

«Quella di quest'anno è quella che personalmente ho ribattezzato "dell'attesa" - commenta il direttore artistico Giovanni Acciai - immediatamente prima della trentesima che sarà una grandissima festa. Si esibiranno cori di elevatissimo livello, più volte premiati a livello sia nazionale che internazionale, e il fatto che abbiano scelto il nostro concorso è un attestato di grande stima». La competizione avrà inizio nel primo pomeriggio, alle 13 e 15, dopo la sessione di prove (a cui non è ammesso il pubblico) che occuperà la mattinata. I primi a esibirsi per il concorso di fronte al pubblico e alla giuria (composta dal direttore artistico maestro Giovanni Acciai e dai musicisti

SPETTACOLO BENEFICO LUNEDÌ ALLE 21

Bis di Ale e Franz all'auditorium Bpl dopo il "sold out"

■ Dopo il tutto esaurito registrato lo scorso aprile, Ale e Franz, una delle coppie più apprezzate del cabaret italiano, tornano sul palco dell'auditorium Bipielle di via Polenghi. Questa volta a scopo benefico: lo spettacolo in programma lunedì sera (ore 21) servirà infatti a raccogliere fondi a favore delle Missioni cabriniane. I biglietti (25 euro) sono in vendita presso la Bottega Nord Sud in via Garibaldi 53 a Lodi, l'agenzia viaggi Tartaruga in via Galilei a Codogno e la libreria Centrale in via Umberto I a Sant'Angelo Lodigiano. La serata, promossa dall'Associazione famiglia cabriniana con il contributo della Fondazione Banca Popolare di Lodi, sarà presentata da Alberto Cicognini con la partecipazione della compagnia teatrale Fbl. Ale e Franz, al secolo Alessandro Besentini e Francesco Villa, sono considerati da critica e pubblico i degni eredi di Cochi e Renato. Caratteristica dei loro spettacoli è un'ironia che spesso sconfinava nel surreale, condita da dialoghi esilaranti e da personaggi e macchiette ormai entrati nell'immaginario popolare. Noti al grande pubblico per le loro partecipazioni televisive in programmi di grande successo come "Zelig", "Mai dire gol" e "Buona la prima", i due hanno sfondato an-

■ I proventi della serata saranno destinati alle Missioni cabriniane; biglietti a Lodi e Sant'Angelo



che nel cinema realizzando film come "La terza stella" e "Mi fido di te". L'ultimo spettacolo teatrale, in scena ormai da alcuni mesi, si intitola Aria precaria: un testo composto da sei quadri teatrali, con protagonisti due uomini - in alcuni casi amici, in altri nemici,

ogni tanto sconosciuti - che incrociano i loro destini sul ciglio di una strada, in un nido d'ospedale, su una panchina di un parco (rimando a uno dei loro sketch più amati) o nell'asetticità di un call center. (Fabio Ravera)

PROGRAMMA "CONCENTRATO" IN UNA DATA QUEST'ANNO, MA LA QUALITÀ È ASSICURATA

Torna la festa delle corali a Quartiano

In scena domenica otto formazioni

XXIX Concorso Nazionale Corale "Franchino Gaffurio"

Domenica 15 maggio 2011 - Chiesa parrocchiale di Quartiano

ORE 09.30
PROVE DI CONCERTAZIONE (*)
• Associazione corale «La Pieve», di Cividate Camuno (Brescia), Direttrice: Teresina Falferi

ORE 13.15 - POLIFONIA SACRA
PROGRAMMA STORICO
• Coro da camera di Torino
Direttore: Dario Tabbia
• Corale polifonica «Ars Nova» di Carpenedolo (Brescia)
Direttore: Mario Tononi
• Coro «Anzolim de la tor» di Riva del Garda (Trento)
Direttore: Giuseppina Parisi
• Associazione corale «I cantori di Santonio» di Malo (Vicenza)
Direttore: Nicola Sella
• Ensemble «Fonte Gaia» di Rovagnate (Lecco)
Direttrice: Flora Anna Spreafico
(Incontro tra i Direttori dei cori e la Giuria)

ORE 17.00
POLIFONIA SACRA - PROGRAMMA MONOGRAFICO
• Gruppo vocale «Polymnia» di Cittadella (Padova)
Direttore: Piergiorgio Zanin
• Coro «Dalakopen» di Legnano (Milano)
Direttore: Pietro Ferrario
• Coro da camera di Torino
Direttore: Dario Tabbia
(Incontro tra i Direttori dei cori e la Giuria)

PREMIAZIONI
GIURIA - Giovanni Acciai (direttore artistico), Roberto Beccaria, Giancarlo Comar, Michelangelo Gabrielli, Paola Versetti
L'ingresso al pubblico è libero. L'accesso alla chiesa durante lo svolgimento del concorso sarà consentito soltanto durante le pause fra i tentativi di un coro e l'altro
(*) il pubblico non è ammesso alle prove di concertazione

Il concorso è giunto alla XXIX^a edizione

Nella seconda parte del pomeriggio saliranno sull'altare della chiesa per la sezione "Polifonia sacra - Programma monografico" il Gruppo vocale "Polymnia" di Cittadella, diretto da Piergiorgio Zanin, il Coro "Dalakopen" di Legnano, direttore da Pietro Ferrario e di nuovo il Coro da camera di Torino Diretto da Dario Tabbia. Finite le esibizioni, dopo una breve riunione dei giurati, in serata avranno luogo le, sempre animate, premiazioni. «Il nostro» commenta ancora il direttore Acciai - è un piccolo concorso che negli anni ha saputo guadagnarsi grande

considerazione. Questo, a mio parere, è dovuto alla grande imparzialità e trasparenza dei giudici che non sono mai stati, in nessun caso inquinati da alcun tipo di interesse.

Luciana Grosso

Rassegna dei baby-lettori, sigillo con Giorgio Vasta

■ Toccherà a Giorgio Vasta, scrittore, insegnante di scrittura narrativa, editor e consulente editoriale, il compito di chiudere la rassegna "La mia storia di lettore", promossa dall'assessorato alle politiche culturali della Provincia di Lodi, dal Sistema bibliotecario lodigiano e dall'Ufficio scolastico regionale, in collaborazione con le Biblioteche di Casalpusterlengo, Codogno, Lodi e la Libreria Sommaruga di Lodi. L'appuntamento è per martedì 17 maggio alle 10, nell'aula magna del Liceo "Verri", in via San Francesco 11 a Lodi. Giorgio Vasta, che nel 2008 ha firmato il romanzo *Il tempo materiale* per Minimum Fax (candidato al Premio Strega 2009) e che, sempre per Minimum Fax, ha curato l'antologia *Anteprima Nazionale* del 2009, è l'ultimo di quattro autori chiamati non a parlare della loro attività di scrittori ma - e qui sta l'originalità del percorso proposto - a chiacchiere invece della loro esperienza di lettori. Con l'obiettivo di trasmettere la passione per i libri alle nuove generazioni. Prima di lui, c'erano stati Gianni Biondillo, Cristiano Cavina e Ilaria Rossetti. "La mia storia di lettore" è un ciclo inserito nel più ampio progetto di promozione alla lettura "Sfida all'ultimo libro", che in questo suo secondo anno di realizzazione ha coinvolto gli alunni delle scuole superiori del territorio in gare appassionanti dedicate al tema del "viaggio" e che presto vivrà la finale tra le classi 4^a L del Liceo "Novello" di Codogno e 3^a F dell'Istituto "Maffeo Vegio" di Lodi, che si dovranno confrontare sul volume *Un anno terribile* di John Fante. E in preparazione anche la bibliografia dell'iniziativa, che raccoglierà l'elenco di tutti i libri analizzati l'anno scorso e quest'anno, di quelli consigliati dagli stessi ragazzi ai loro coetanei e di quelli scelti dai promotori della manifestazione. (Info: www.bibliotechelodi.it, www.provincia.lodi.it).



Giorgio Vasta

COMAZZO

"Tesori lodigiani"; una visita guidata a Palazzo Pertusati

■ Dopo il successo dello scorso fine settimana a Somaglia, che ha visto la partecipazione di oltre 600 visitatori al Castello Cavazzi e alla Chiesa di Santa Maria Assunta, domenica 15 maggio torna "Il Lodigiano e i suoi Tesori" con una visita inedita a Palazzo Pertusati di Comazzo, per la prima volta aperto al pubblico dopo la conclusione dei lavori di restauro al piano terreno del corpo principale. La visita guidata è fissata alle ore 16; al termine, l'Associazione Musicare Spettacoli presenta il concerto "D'acque e di delizie" in onore della bellissima fontana che adornava il parco del palazzo e di cui, ancora oggi, si possono ammirare i resti. Gli appassionati delle due ruote potranno raggiungere Palazzo Pertusati partendo da Lodi (appuntamento in Piazza Castello), alle ore 14.30, per proseguire poi con la visita guidata all'oratorio di San Biagio di Rossate (percorso facile, totale 20 km). Per informazioni è possibile contattare la Provincia di Lodi - U.O. Politiche Culturali ai numeri 0371.442280-442285 - 442306.



Il batterista Gianni Branca, che guiderà il "Drum Circle" questa sera al teatro Comunale di Casale

■ Uno spettacolo interattivo, in cui tutti gli spettatori diventeranno abili e sferzati percussionisti. Questa sera (ore 21) il Comunale di Casalpusterlengo ospita The Drum Circle, nome che evoca quegli eventi in cui una serie di persone si siedono in cerchio e iniziano a suonare strumenti a percussione. Tutto questo però avverrà nella sala del teatro: a fare da «facilitatore», ossia da direttore dell'orchestra improvvisata, sarà Gianni Branca, batterista e percussionista che da più di dieci anni si occupa di promuovere attività che hanno come obiettivo la divulgazione musicale. «A ogni spettatore verrà con-

Batterie e percussioni protagoniste con Gianni Branca

segnato una percussione a sua scelta, tra tamburi, congas, jambé, campanacci e molti altri - spiega Branca - Si tratta di strumenti che richiamano diverse culture, da quella afro a quella cubana passando per quella brasiliana. All'inizio presenterò come si svilupperà lo spettacolo e poi farò grande schermo di un nuovo capitolo di X-man che rientra certamente in questa casella. Insomma il sottotesto è poco sviluppato in questo Thor dove tutto viene lasciato in superficie nella speranza che basti il fascino dell'avventura e dello scontro

P R I M A V I S I O N E

"Thor", la tragedia e gli eroi di carta

Shakespeare incontra Stan Lee. In una miscela che solo il cinema può rendere possibile. Per una produzione a corteo di idee e di sceneggiature i testi classici rappresentano una tentazione imperdibile, e per Hollywood il mondo dei fumetti si è così trasformato nel tempo in un'autentica miniera d'oro: da Spiderman in poi la Marvel è stata letteralmente "saccheggiata", con alterne fortune dal grande schermo, e si è passati dal kolossal al film d'autore, grazie alle incursioni nel genere di registi come Tim Burton o Nolan che si sono misurati con gli "eroi di carta". Ora è la volta di Thor (il "mitico Thor" come recitava erroneamente la traduzione italiana dell'albo di Stan Lee e Jack Kirby) che messo nelle mani dello "shakespiriano" Kenneth Branagh lasciava sperare al momento dell'annuncio in un esito simile a quello raggiunto dalla saga del pipistrello, frutto quindi di un incontro fortunato tra i temi del fumetto e quelli letterari cari al regista. Un esito solo in minima parte raggiunto alla fine da questo film che fonde sì la leggenda del Nord (quella

del figlio di Odino precipitato sulla terra per scontare le sue colpe) con le atmosfere e i temi del grande Bardo, ma che non riesce però a "legarli" per restituire allo spettatore l'emozione che si aspetta. Il "mitico Thor" quindi, con la faccia e i muscoli Chris Hemsworth, figlio di un dio pagano che pecca di vanità e dovrà trovare sulla terra la maniera di trasformarsi in eroe. E che sullo schermo è reso riconoscibile e quindi abbastanza fedele al testo e ai disegni dalla regia di Branagh, attento a non deludere le attese e la passione dei fan del fumetto, a cui poi viene servito un racconto che effettivamente filtra i temi della saga di carta con quelli della tragedia classica: dalla lotta per la successione al conflitto tra genitori, figli e fratelli, passando per il legame contrastato e impossibile tra i due amanti che provengono da mondi lontani e distanti. L'intreccio del film, nel mondo "reale" si sviluppa attorno al lavoro di un gruppo di scienziati che indagano su fenomeni climatici eccezionali e che porteranno in qualche maniera nella direzione del "dio



Natalie Portman e Chris Hemsworth in una scena di "Thor" di Kenneth Branagh

del tuono" Thor, che in abiti borghesi avrà così la maniera di incontrare il suo polo opposto, la fragile dottoressa Jane Foster (Natalie Portman), verso cui sarà inevitabilmente attratto. La trama non può naturalmente riservare grandi sorprese, quello che invece manca del tutto a questa ennesima trasposizione cinematografica di un eroe nato per i fumetti è la carica di mistero e la "costruzione"

epico ad appassionare lo spettatore. L'eroe viene un po' trattato come accaduto in passato con le riletture hollywoodiane dei poemi omerici, e se ne era uscito con le ossa rotte Achille figuratevi il "povero" Thor.

THOR regia Kenneth Branagh, con C. Hemsworth, N. Portman, A. Hopkins